

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

12/000 04043

ITA:

SOPRINTENDEN.ZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA ? ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini / Sala IV INV.1361

OGGETTO: Testa femminile.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica (F.149.II.N.O.)

DATI DI SCAVO: III-1949-Fogna del Macel- INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) lum sul Decumano.DATAZIONE: Copia romana di un originale greco della se-
conda metà del V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo greco.

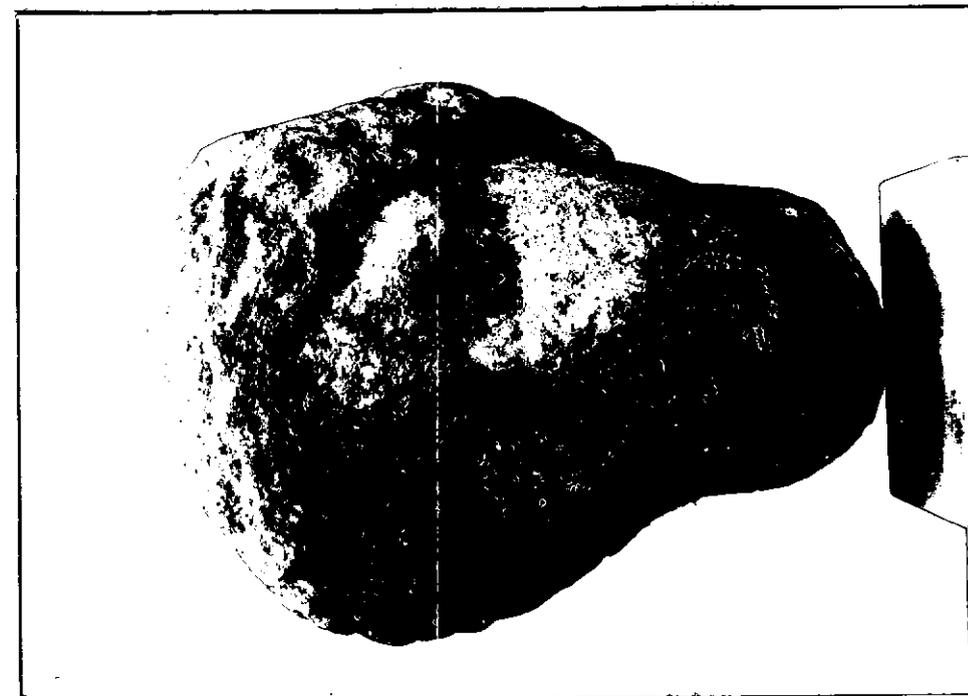
MISURE: Alt.cm.23

STATO DI CONSERVAZIONE: La testa rotta a metà collo, pre-
presenta una grossa frattura sul lato sinistro che
ha causato la perdita di gran parte della capigliatu-
ra.CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: La superficie è molto cor-
rosa.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

1656
NEGC.1655 V-1657DESCRIZIONE: La testa femminile, nonostante il pessimo stato
di conservazione che ne rende assai difficile la lettura,
conserva ancora intatte talune caratteristiche che
ci permettono il riconoscimento e l'inquadramento cromo-
logico dell'originale a cui essa si rifà. Il volto, dal
contorno leggermente ovale tra la fronte breve ed il
mento sfuggente, poggia sul collo pieno e robusto; l'area
cata sopraccigliare è ampia, e l'occhio allungato, dallo
sguardo assente e malinconico, ha il lacrimale appena
segnato e l'angolo esterno prolungato in una curva che
si rialza verso la tempia. Il naso purtroppo inesistente
doveva avere una struttura voluminosa mentre la bocca,
anche se mutila si rivela piccola e rialzata agli angoli
segnati da fori di trapano, con il labbro superiore
ricurvo e l'inferiore più carnoso. I capelli, scriminati
al sommo del capo, scendono con fitte ondulazioni sulle

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: Sc. T. 120

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Beatrice Palma*

DATA: *30.X.1974*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. FAUSTO ZEVI

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



12/000 04043

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

INV. 1361

ALLEGATO N.1.....

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

sulle tempie ricoprendo poi in parte le orecchie ove si vedono i fori degli orecchini; la chioma doveva essere sostenuta da un nastro e raccogliersi infine sulla nuca. Un foro rotondo sul lato sinistro della capigliatura doveva forse servire per inserirvi un diadema. La testa in esame, per le caratteristiche indicate può - nonostante le gravi mutilazioni - accostarsi ad una bella opera consimile conservata nel Museo di Berlino (E. Tamajo in Atti dell'Accademia di Palermo 9, 1950-51, p. 267 ss; K. Blümel, Die klassisch griech. Skulpt. der Staatl. Mus. Berlin, 1966, n. 108, K 3, fig. 158 ss), che è nota come originale di scuola attica assai vicino ai marmi partenonici e pertanto databile agli ultimi anni del V sec. a.C.; di essa sono state riconosciute varie repliche romane di cui una conservata, come l'altra, nei Musei di Berlino (inv. 608). Cfr. E. Berger in AM, 71, 1956, p. 161 ss. L'originale, di cui conosciamo purtroppo la sola testa, doveva consistere in una figura sul tipo dell'Afrodite Urania, e forse rappresentare anch'essa una Afrodite.